

L'allarme di Adriano La Regina  
sovrintendente archeologico  
«Il simbolo di Roma  
si trova in uno stato indegno»

E un ricercatore subacqueo  
«raschia» la storia dei cesari  
Sul fondo delle cloache  
ossa di orsi e di tigris

# «Colosseo preda dei fumi neri»



Adriano La Regina

Neanche un centimetro delle antiche mura del Colosseo è rimasto illeso dall'aggressione di gas e smog. Il simbolo di Roma si trova in uno stato indegno. È il grido d'allarme di Adriano La Regina, sovrintendente archeologico. Intanto dalle viscere del monumento spunta la storia dei cesari sul fondo delle antiche cloache ci sono noccioli di frutta e ossa di tigris e orsi reperti di duelli all'ultimo sangue.

GRAZIA LEONARDI

«Doveva pur capitare che dai e dai tra gas inquinanti e metri cubi di smog perfino il Colosseo avrebbe avuto i giorni contati. Ormai è sicuro. Si trova in uno stato indegno», dice con tono di denuncia Adriano La Regina, sovrintendente archeologico di Roma. Il monumento dei monumenti ha ricevuto già cure e interventi in gran quantità. Gli esperti hanno studiato tecniche per bloccare il degrado in profondità, ma «l'infiammazione è letteralmente coperto da depositi inquinanti», incalza il sovrintendente.

Mentre una ripulitura radicale pare sia di là da venire. Che altro rimane allora se non raccomandarsi a tutte le autorità? Adriano La Regina suona l'allarme e chiede un impegno ad approvare il progetto dove è iscritta una sistemazione totale del monumento. In quelle cartelle già presentate al Fondo investimenti e occupazione ogni ala cunicolo o volta dell'immenso rudere ha un suo futuro. E si può scegliere. Materiale reversibile di quello che può essere rimosso in qual-

siasi momento può essere usato per lastricare il piano dell'arena. L'immenso spiazzo centrale di palpestro. In tanto così i visitatori potranno ammirare l'interno del monumento senza spostarsi di qua e di là. Oppure per chi è curioso di guardare sotto i propri piedi basta dirigersi gli occhi e sbirciare attraverso la lastra di plexiglass. propone il progetto di Cesare Esposito, architetto di performance su Roma antica. La sovrintendenza archeologica ha naturalmente l'ultima parola e mirerà «a rappresentare una situazione il più possibile vicina alla realtà d'origine». Se ce la farà prima della morte del Colosseo è questione di lana caprina, cioè di pastose burocratiche dove si perdono i più eccelsi progetti.

Qualche riflessione estiva dopo l'allarme sul Colosseo. Con rispetto parlando anche le sozzure fanno e di sabbia sono spuntati guerni e spet-

tatori dei duelli all'ultimo sangue. Si sboccava la frutta durante le rappresentazioni e i noccioli spolpati venivano gettati a terra secondo le più antiche e brutte abitudini. La frutta comunque è utile traccia per sapere che si teneva spettacolo durante i mesi estivi e che il Colosseo non veniva usato nei mesi invernali. Quanto ai frammenti di ossa le belve uccise in combattimento venivano trascinare nel sotterraneo. Gli inservienti le ripulivano di pelle e di ossa «nobili» di quanto cioè era possibile rivendere per farne pellicce, peltini e monili. Nelle fosse di scarto finivano testa e costole. E la storia del massacro di migliaia di animali tigris, elefanti, orsi per la gioia e la grandezza dei cesari. Di tutta questa spazzatura c'è traccia e moneta, ben protetta sul fondo dei condotti di scarto. All'aria inquinata invece restano per ora cartocci e cartacce.

## Clinica Città di Roma Banditi «gentiluomini» «Saldiamo un debito» e ripuliscono la cassa

Ana innocente si sono fatti consegnare i dodici milioni della cassa tenendo sotto la minaccia delle armi alcuni dipendenti della clinica Città di Roma. I pazienti non si sono accorti assolutamente di quello che stava accadendo negli uffici. Una volta intascato il denaro, i due banditi sono fuggiti a piedi. Tranquillamente come erano venuti se ne sono andati con l'incasso di tre giorni.

Ben vestiti educati si sono presentati alla cassa intorno alle 12.30 poco prima dell'orario di chiusura. «Dovremmo pagare la retta per un nostro amico ricoverato qui da qualche giorno», hanno spiegato cortesemente. «La spiegherà una ragazza di 19 anni ha aperto loro im-

mediatamente la porta del ufficio.

Alla clinica privata Città di Roma che ha sede in via Maidaolini nella zona di Monteverde Nuovo dato l'orario (andirivieni della gente era cessato da un po'). I giovani entrambi sulla trentina capelli e carnagione scuri hanno tirato fuori dalle giacche due pistole. Nello stesso istante un altro ignaro impiegato della clinica, rientrando da alcune commissioni ha aperto la porta e si è ritrovato coinvolto nella rapina.

I malviventi hanno costretto l'uomo a sdraiarsi sulla faccia a terra e sempre sotto la minaccia delle armi la ragazza ha dovuto aprire la cassaforte. I rapinatori si sono fatti consegnare l'incasso degli ultimi tre giorni in tutto dodici milioni e indisturbati si sono andati a piedi. I due agenti hanno trovato altre pietre preziose ed oro in alcune pagnotte che stavano levitando prima di essere informate. In casa Petrarota aveva qualcosa come un miliardo di gioielli e 200 milioni di orologi. Sono il risultato di diverse rapine messe a segno negli ultimi tempi dalle quali gli inquirenti sono riusciti a risalire al riciclatore che usava un metodo tutto suo per piazzare la merce: la vendita «paziente porta a porta». Le indagini erano iniziate nel maggio scorso dopo l'arresto dei due fratelli Marco e Stefano Manzani con un passato da estremisti di destra. Autori con altri complici

## Sequestrati preziosi per un miliardo

# Nei panini i gioielli Arrestato ricettatore

Orecchini bracciale nati in alcune pagnotte pronte per essere informate. Un vasto campionario di gioielli del valore di un miliardo e cento orologi d'oro «Bulova» sequestrati nell'abitazione di Massimo Petrarota alla Montagnola. Sono il bottino di rapine compiute a Roma e in altre parti d'Italia ai danni di gioiellieri e rappresentanti di preziosi. Il ricettatore vendeva «porta a porta»



I gioielli recuperati

Quando gli uomini della mobile hanno fatto irruzione nella sua abitazione di via Badia di Cava Massimo Petrarota 43 anni pentito industriale in cassa integrazione non ha fatto una piega. Il campionario di gioielli di ogni tipo e valore il centinaio di orologi d'oro non potevano certo essere nascosti. Ma gli agenti hanno trovato altre pietre preziose ed oro in alcune pagnotte che stavano levitando prima di essere informate. In casa Petrarota aveva qualcosa come un miliardo di gioielli e 200 milioni di orologi. Sono il risultato di diverse rapine messe a segno negli ultimi tempi dalle quali gli inquirenti sono riusciti a risalire al riciclatore che usava un metodo tutto suo per piazzare la merce: la vendita «paziente porta a porta». Le indagini erano iniziate nel maggio scorso dopo l'arresto dei due fratelli Marco e Stefano Manzani con un passato da estremisti di destra. Autori con altri complici

di una rapina in una gioielleria in via Terranova. Erano loro due secondo la polizia gli autori di rapine a rappresentanti di preziosi ma con l'aiuto di complici. Fra loro è stato individuato Antonio Cantieri 32 anni di Ardea. Ha ammesso di aver rapinato il 4 luglio in una stazione di servizio al diciassettesimo chilometro dell'Appia due rappresentanti portandosi via un centinaio di orologi «Bulova» del valore di 200 milioni. Sempre Cantieri era stato il protagonista della rapina da 800 milioni ai danni di un gioielliere di San Remo. Dai rapinatori gli investigatori sono risaliti al loro riciclatore Massimo Petrarota che per non destare sospetti andava piazzando la sua preziosa merce vendendola «porta a porta». E se non poteva accettare i clienti li mandava dai negozianti che conosceva. Così non ha mai destato sospetti «l'ambiente con un miliardo di preziosi nascosti in casa».



## Tevere Sul biondo «Tiber» in motonave

Non è più quello di una volta quando ci si poteva nuotare pescare e così via. Ma se non è più igienico tuffarsi tra le sue bionde acque salvo che per gli appuntamenti di Capodanno con i Misteri OK di turno, ci si può sempre scorrazzare sopra in attesa che l'«authority» promessa riesca a farlo tornare allo splendore dorato di una volta. «Tiber I» e «Tiber II» i due battelli teverini emulati del Bateau Mouche di Parigi dal canto loro ce la mettono tutta. Ma se vi accontentate del brivido del onda senza lasciare la terra ferma si può sempre ripiegare sulle zattere in stonante sparpagliate sugli argini. In fondo è sempre il Tevere.

## Aumentano i turisti in città Russi «love» Roma Tanti stranieri in più

Russi «love» Roma. Si direbbe proprio di sci scorrendo le cifre elaborate dall'Ente provinciale per il turismo. Sono proprio i turisti «targeti Urss» a costituire la novità dell'anno in primavera gli arrivi sovietici sono stati il 109,3% in più dell'anno scorso. Ma il «alto in avanti» c'è stato per tutte le presenze straniere a maggio sono state il 9% in più dell'88. Il che fa ben sperare gli operatori.

Roma capitale anche del turismo? Sempre di più a giudicare dai dati elaborati dall'Ente provinciale per il turismo. Le cifre degli arrivi e del presente anche se limitate ai primi cinque mesi dell'anno mostrano significativi incrementi nel biglietto delle escursioni turistiche in città soprattutto straniere. A maggio c'è stato un aumento del 12,5% rispetto al maggio dello scorso anno. Negli arrivi da altri paesi. Ma la vera novità viene dall'Urss. I turisti giunti a Roma dalla Russia infatti sono stati il 109,3% in più rispetto al maggio 88 e addirittura un balzo in avanti del 329% hanno avuto le presenze in città di cittadini sovietici. Sarà l'effetto Gorbaciov? Forse anche se il fascino della «caput mundi» ha sicuramente la sua

parte. Le presenze registrate nella capitale sempre di stranieri e relativi a maggio hanno avuto un balzo del 8,1% rispetto allo stesso mese dell'88. Il dato che disegna una primavera turistica all'insegna degli affari per gli operatori. La anche sperare in un incontro simile anche per i mesi estivi. Il periodo luglio agosto anche se complessivamente risente del calo di presenze legate alle attività turistiche. Un buon segnale dunque per il turismo capitolino e affari d'oro per gli operatori. Il dato positivo non viene offuscato neanche dai saldi in rosso relativi al turismo austriaco e olandese. Dai Paesi Bassi e dalla limitrofa Austria infatti rispettivamente il 3,8% e il 2,9% dei turisti hanno «tradito» la capitale.

**DITTA MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08

**NUOVO NEGOZIO**

**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**TUTTE LE MIGLIORI MARCHE**

- Cucine in formica e legno
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Docce
- Vasche idromassaggio

**E SPOSIZIONE**

**VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA**  
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)

**48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO**

**Rinascita**

**Libreria discoteca**

Via delle Botteghe oscure, 1/2/3 - ROMA  
Tel. 6797460/6797637

La libreria Rinascita in forma che dal 6 giugno e dal martedì al sabato osserverà l'orario

**non stop**  
**ore 9/23**

la domenica ore 10/11,30 - 16/20 • il lunedì ore 9/20

**aliscafi**

**ORARIO 1989**

**ANZIO - PONZA**

**Dal 31 Maggio al 30 Luglio (giornaliere)**

da ANZIO	07 40	08 05	11 30*	17 15
da PONZA	09 15	15 30**	18 30*	19 00

\* Escluso martedì e giovedì  
\*\* Solo sabato e domenica

**Dal 19 al 25 Settembre (giornaliere)**

da ANZIO	07 40	08 05*	16 00
da PONZA	09 15	17 00*	17 30

\* escluso Martedì e Giovedì

**Dal 31 Luglio al 30 Agosto (giornaliere)**

da ANZIO	07 40	08 05*	11 30*	17 15
da PONZA	09 15	15 30	18 30*	19 00

\* Escluso martedì e giovedì

**Dal 26 Settembre al 15 Ottobre (giornaliere)**

Escluso MARTEDÌ e GIOVEDÌ

da ANZIO	09 30	16 00
da PONZA	11 00	18 00

**Dal 1 al 18 Settembre (giornaliere)**

da ANZIO	07 40	08 05*	11 30*	16 30
da PONZA	09 15	15 00**	17 30*	18 10

\* Escluso Martedì e Giovedì  
\*\* Solo Sabato e Domenica

**Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre (giornaliere)**

Escluso MARTEDÌ e GIOVEDÌ

da ANZIO	09 30	15 00
da PONZA	11 00	18 00

**DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI**

**ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - PROCIDA - NAPOLI**

Arrivo a NAPOLI in coincidenza con le partenze EOLIE

**Dal 13 al 30 Maggio**

Solo VENERDÌ, SABATO, DOMENICA, LUNEDÌ	ANZIO	p. 08 05	NAPOLI	p. 15 30
ANZIO	p. 09 30	ISCHIA	p. 16 15	
PONZA	p. 09 40	ISCHIA	p. 16 30	
ANZIO	p. 09 55	Caserta	p. 17 10	
V. TENE	p. 10 15	V. TENE	p. 17 25	
ISCHIA	p. 10 30	ISCHIA	p. 17 40	
Caserta	p. 10 45	ISCHIA	p. 18 00	
NAPOLI	p. 11 15	ANZIO	p. 18 15	

**Dal 31 Maggio al 25 Settembre**

Escluso Martedì e Giovedì	ANZIO	p. 08 05	NAPOLI	p. 15 30
ANZIO	p. 09 30	ISCHIA	p. 16 15	
PONZA	p. 09 40	ISCHIA	p. 16 30	
ANZIO	p. 09 55	Caserta	p. 17 10	
V. TENE	p. 10 15	V. TENE	p. 17 25	
ISCHIA	p. 10 30	ISCHIA	p. 17 40	
Caserta	p. 10 45	ISCHIA	p. 18 00	
NAPOLI	p. 11 15	ANZIO	p. 18 15	

Dal 1 al 18 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora.  
Dal 18 al 25 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di ulteriori 30 minuti.

**LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA**

La Società si riserva di modificare le partenze o i sostamenti i propri orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuna.

**INFORMAZIONI HELIOS VIAGGI e TURISMO s.r.l.**

**BIGLIETTERIA TRAVEL**

00042 ANZIO (ITALY)  
Via Porto Immacolatissimo, 18  
ANZIO Tel. 041/945098 9448320 Tx 818088 Fax 8945097  
PONZA Tel. 0771/80078  
VENTOTENE Tel. 0771/85078  
ISCHIA Ag. Romano Tel. 081/996403 991215 Tx 710384  
NAPOLI Snav Tel. 081/7812348 Tx 720448  
PROCIDA Snav Tel. 081/8969975 Fax 7812414

SISTEMA PRENOTAZIONI ELETTRONICHE

**COLOMBI GOMME**

Sondrio s.a.s.

ROMA - VIA COLLATINA, 3 TEL. 2593401  
GUIDONIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774 302742  
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE NOVA) TEL. 2000101

**RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA**

**FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI**

**MICHELIN**